

RASSEGNA DI RIVISTE

«Vichiana» 62 (2) 2025

Articoli: L. BELLONI, *Una preghiera a Posidone: Posidippo e Apollonio Rodio* (Pos. ep. 20 A.-B.; Ap. Rh. Arg. III 1240-1245), pp. 11-17: L'analisi dell'ep. 20 del Nuovo Posidippo, una preghiera rivolta a Posidone, mette in evidenza alcuni elementi stilistici e contenutistici (per es., in particolare, il riferimento al santuario di Geresto) utili ad avallare l'ipotesi che il breve componimento sia la conclusione dei *Lithika*; C. DELLE DONNE, *Καὶ πῶς παραχθήσεται τις. The ethical import of exegesis and philology in Demetrius' PHerc. 1012*, pp. 19-31: Lo studioso prende in esame il testo di un papiro ercolanese, *PHerc. 1012* (ed. Puglia), il cui autore, Demetrio Lacone, affronta alcune aporie della dottrina epicurea attraverso i mezzi dell'esegesi e della filologia. Quest'ultima, infatti, assume una dimensione per così dire etica, in quanto permette di chiarire gli aspetti aporetici contenuti nell'insegnamento di Epicuro, evitando così che essi producano *παραχή* nei discepoli, ossia l'atteggiamento opposto alla *ἀταραξία* perseguita dall'epicureismo; C. FORMICOLA, *In principio fu esclusione: Enea, l'«esule» «invasore»*, pp. 33-45: Il contributo si concentra sul motivo dell'esclusione e dell'inclusione nell'opera virgiliana, tema esemplificato da alcuni personaggi: nelle *Bucoliche* Melibeo, a seguito delle confische, è un *exclusus pastor*; nelle *Georgiche* Orfeo è *exclusus* dall'amore e dunque dalla felicità a

causa della ὄβρις; nell'*Eneide* Enea, sconfitto, è escluso da Troia per volere del Fatto. Nella riflessione idealizzante di Virgilio e nell'utopia della *Golden Age*, le dinamiche di esclusione come pure le prevaricazioni del passato trovano legittimazione nel presente di Roma: «l'enorme, sofferto sforzo compiuto nella plurisecolare *iron age* val bene la riproposizione nel presente augusteo di quell'atto rifondativo abilitato, come lo fu allora, a restituire agli uomini un'*aurea aetas*, giustificativa di esclusioni in quanto deliberativa di definitive inclusioni» (p. 45); A. NASTASI, *Tommaso Stigliani 'traduttore' di Rufino: Gradazione crescente di felicità e AP v 94*, pp. 47-53: L'articolo presenta la trascrizione del carme XXI (*Gradazione crescente di felicità*) del poeta barocco Tommaso Stigliani (Matera 1573 - Roma 1651), la cui ultima redazione è costituita da un manoscritto autografo conservato nella Biblioteca Nazionale di Napoli (XIII D 60), f. 244r, apportando alcune migliorie testuali rispetto alla precedente trascrizione a cura di Benedetto Croce (Bari 1910). L'analisi della poesia consente di individuare il modello in un epigramma di Rufino (*AP v 94 = Plan. VII 136 = Hörschele 35*), noto anche per il tramite della traduzione latina dell'umanista Gaspare Ursino Velio; R. RICCO, *L'Incendium ad Avernum lacum di Girolamo Borgio e due tessere aristoteliche del Meteororum liber del Pontano*, pp. 55-66: Il confronto tra alcune sezioni del *Meteororum liber* del

Pontano e dell'*Incendium ad Avernum lacum* del suo allievo Girolamo Borgio mostra l'adesione di quest'ultimo ad alcune importanti tematiche della meteorologia aristotelica, mettendo in luce anche significative peculiarità del suo poemetto; P. VOLPE CACCIATORE, *Il Petronio di Queneau*, pp. 67-69: Partendo dal saggio di Raymond Queneau, *Segni, cifre e lettere e altri saggi*, con una introduzione di Italo Calvino, trad. it. di Giovanni Bogliolo, Torino, Einaudi, 1981, in cui si tratta del concetto di 'classico', la studiosa si sofferma sull'interesse dello scrittore francese per il *Satyricon* di Petronio, che egli considera non solo un romanzo dell'antichità, ma anche dell'età moderna e contemporanea. *Note e discussioni*: L. PUCCI, *Note a Vita Aeschylus 9*, pp. 73-78: Lo studioso propone alcune considerazioni su *Vita Aeschylus 9* (= *TrGF 3, T 1.9*), brano in cui si tratta dello svenimento dei bambini e degli aborti spontanei delle donne alla vista delle Erinni, durante la rappresentazione delle *Eumenidi* nel 458 a.C. Si riflette in particolare sulla presenza delle Erinni nell'orchestra e sugli effetti prodotti negli spettatori dalla visione di tali personaggi; S. AUDANO, *Non solo Niobe. Per un'interpretazione del fr. 12* Vit. della Consolatio ciceroniana* (= *Hier. Epist. 60, 14*), pp. 79-83: Lo studioso si concentra sul fr. 12* Vitelli (= *Hier. Epist.*

60, 14) e, a partire da un'ipotesi di K. Buresch, ritiene che si possa attribuire alla *Consolatio* di Cicerone anche un riferimento al mito di Ecuba mutata in cane attestato in *Cic. Tusc. 3, 26, 63*; F. CONTI BIZZARRO, *Una nuova edizione delle Lettere rustiche di Eliano*, pp. 85-89: Presentazione della nuova edizione delle *Epistulae rusticae* di Eliano a cura di Anna T. Drago, *Eliano. Lettere rustiche*, introduzione, testo, traduzione e commento a cura di A.T. D., Lecce, Pensa Multimedia, 2023 («Satura. Testi e Studi di Letteratura antica», 21); M. PALADINI, *Una riedizione delle Exercitationes di Adolfo Gandiglio*, pp. 91-93: Il contributo è dedicato alla riedizione a cura di Enrico Renna delle *Linguae Latinae Exercitationes* di Adolfo Gandiglio e Giosuè Bevilacqua (Pensa Multimedia, 2024), che raccolgono i *Temmi continui dall'italiano* del Gandiglio, contenuti nei tre volumi della sua *Sintassi* (Bologna 1919, 1920 e 1921), la corrispondente traduzione di Bevilacqua, pubblicata a Bologna nel 1932, e la traduzione di nove temi esclusi dal Gandiglio dalla 2ª edizione dei voll. II e III (1927 e 1931).

DONATO DE GIANNI